
Esame professionale per Specialiste/Specialisti della sicurezza in istituti sociali e di cura

Direttiva

Approvata dalla Commissione d'esame il 28 marzo 2023

	pagina
1. Introduzione	2
2. Informazioni relative al conseguimento dell'attestato professionale	2
3. Condizioni d'ammissione	2
4. Quadro professionale della/o Specialista della sicurezza	3
5. Competenze della/o Specialista della sicurezza	4
6. Parti dell'esame	5
7. Disposizioni particolari	13
8. Disposizioni finali	13

1. INTRODUZIONE

- 1.1** La presente direttiva ha lo scopo di informare in modo completo Le/I candidate/i in merito ai dettagli dell'esame professionale non formulati o formulati solamente in modo generico nel regolamento d'esame.
- 1.2** La direttiva si basa sul vigente regolamento d'esame del 16.12.2010.
- 1.3** Dopo ogni esame la commissione d'esame può adeguare la direttiva alle condizioni mutate, nella misura in cui ciò non risulta essere in contraddizione con il regolamento d'esame.
- 1.4** Segreteria dell'esame, direzione dell'esame
H+ Formazione
Hintere Bahnhofstrasse 32
5000 Aarau
Tel. 062 926 90 00
www.hplus-bildung.ch

2. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO PROFESSIONALE

- 2.1** La frequenza e le date degli esami previsti vengono fissate dalla commissione d'esame (conformemente al regolamento d'esame, punto 4.11).
- 2.2** La pubblicazione avviene negli organi specializzati dell'organo responsabile.
- 2.3** Prima di ogni pubblicazione la commissione d'esame stabilisce le tasse d'esame che sono a carico dei candidati.

3. CONDIZIONI D'AMMISSIONE

3.1 Compiti di sicurezza / anni di esperienza pratica

- Compiti di sicurezza = responsabilità o esecuzione di compiti tra quelli in elenco nelle parti d'esame da 1 a 7, in particolare parte 1: protezione antincendio.
- Durata degli anni di pratica = (fino all'inizio dell'esame).

Questi requisiti devono essere documentati mediante una raccolta di documenti relativi alla formazione e all'esperienza pratica assoluta (certificati, conferme di lavoro, descrizioni di impiego) da allegare all'iscrizione all'esame.

3.2 Ripetizione dell'esame

Le condizioni per la ripetizione dell'esame sono disciplinate dal regolamento d'esame di cui al punto 6.5. Le candidate e i candidati che ripetono la parte d'esame 7 e/o la parte d'esame 8 devono elaborare o rielaborare/migliorare un nuovo dossier istruzione e/o concetto di protezione antincendio (per un altro edificio).

4. QUADRO PROFESSIONALE

Le Specialiste/Gli Specialisti della sicurezza negli istituti sociali e di cura offrono consulenza alla direzione in ogni aspetto della sicurezza negli ospedali, nelle cliniche, nei sanatori, nelle case per anziani e di cura o in istituti simili. Analizzano i rischi, elaborano concetti di sicurezza completi, adottano i provvedimenti di protezione adeguati e hanno una profonda conoscenza dell'esecuzione e dei controlli delle misure necessarie.

Sono in grado:

- di sviluppare concetti di protezione antincendio per i loro istituti, di verificare le misure di sicurezza edili e tecniche e di armonizzarle con gli uffici specializzati esterni;
- di analizzare e minimizzare i rischi di infortuni e di sviluppare misure preventive ed incisive per la prevenzione delle malattie professionali;
- di favorire nei loro istituti un trattamento corretto dei rifiuti speciali e dei dispositivi medici. Organizzano e sorvegliano il deposito sicuro e corretto, i trasporti e lo smaltimento;
- di determinare autonomamente le necessarie misure edili e tecniche per il controllo degli accessi, i sistemi di chiusura e l'amministrazione delle chiavi e di sviluppare piani d'intervento per gli eventi criminali;
- di sviluppare, in collaborazione con la direzione, gli uffici specializzati cantonali e le organizzazioni regionali per la protezione e il salvataggio dispositivi per le catastrofi e di eseguire regolarmente esercitazioni nei loro istituti.

Le Specialiste/Gli specialisti della sicurezza negli istituti sociali e di cura hanno di regola un compito nella gestione del personale. Sono consapevoli del loro ruolo dirigente e gestiscono loro stessi e i loro collaboratori con motivazione, in modo adeguato alla situazione e orientato alle risorse. Sono in grado di comunicare in modo adeguato ai livelli e alla situazione. Collaborano con altri settori operativi dei loro istituti in processi intersettoriali e in modo orientato alle soluzioni. Presentano un resoconto regolare alla direzione ed elaborano proposte concrete per stabilire gli obiettivi nel settore della sicurezza e della prevenzione sanitaria.

Sulla base delle esperienze compiute nei loro istituti e dello sviluppo tecnico, adeguano regolarmente i loro concetti, conservando e ampliando costantemente le loro competenze e conoscenze.

Sviluppano e giustificano analisi di fabbisogno adeguate per misure d'istruzione nel settore della sicurezza e della prevenzione sanitaria, definiscono obiettivi di apprendimento adeguati ai livelli e conducono gli addestramenti dei collaboratori con i metodi e la didattica adeguati. Organizzano procedure di valutazione adeguate per verificare il risultato dell'apprendimento.

Le Specialiste/Gli specialisti della sicurezza negli istituti sociali e di cura costituiscono un elemento importante per il mantenimento della sicurezza di approvvigionamento negli istituti stazionari. Le loro attività sono fortemente ispirate dal concetto dello sviluppo sostenibile e intrecciano aspetti economici, operativi, sanitari e ambientali.

5. COMPETENZE DELLA/DELLO SPECIALISTA DELLA SICUREZZA

Competenze	Materie							
	1 Protezione antincendio.	2 Protezione ambientale	3 Protezione del lavoro e della salute	4 Protezione dell' immobile	5 Organizzazione in situazioni straordinarie	6 Gestione e comunicazione	7 Istruzione e Formazione	8 Studio casistico Concetto di protezione antincendio
C1 Conoscenza e C2 Comprensione La/Lo Specialista della sicurezza conosce la legislazione svizzera e sa spiegarla alla direzione aziendale e ai collaboratori.								
C3 Applicazione La/Lo Specialista della sicurezza è consapevole del proprio ruolo di leader e dirige con motivazione, in modo adeguato alla situazione e orientato alle risorse, su una consolidata base metodologica e didattica.						X	X	
C4 Analisi La/Lo Specialista della sicurezza analizza gli eventi e le prescrizioni ed è in grado di dedurne le esigenze di sicurezza per la propria azienda.								
C5 Sintesi La/Lo Specialista della sicurezza sviluppa autonomamente, sulla base delle esigenze aziendali, varie misure ponderandole tra loro.	X	X	X	X	X			
C6 Valutazione La/Lo Specialista della sicurezza elabora concetti sostenibili e unitari per la propria azienda e intreccia aspetti economici, operativi, sanitari e ambientali.								X

Le competenze della/dello Specialista della sicurezza classificate secondo B.S. Bloom. Ogni livello superiore comprende i contenuti di quelli inferiori.

6. PARTI DELL'ESAME

Struttura e numerazione secondo il regolamento d'esame, punto 5.1.

Prova d'esame	Genere d'esame	Durata in minuti	Ponderazione	
1	Protezione antincendio	scritto	60	1
2	Protezione ambientale	scritto	60	1
3	Protezione del lavoro e della salute	scritto	60	1
4	Protezione dell'immobile	scritto	60	1
5	Organizzazione in presenza di situazioni particolari e straordinarie	scritto	60	1
6	Gestione e comunicazione	scritto	60	1
	orale	colloquio profess.	30	
7	Istruzione e formazione	scritto	precedentem. redatto	1
	Presentazione e colloquio professionale	orale	30	
8	Lavoro di progetto Concetto di protezione antincendio	scritto	precedentem. redatto	2
	Presentazione	orale	20	
	Colloquio professionale	orale	20	
Totale			460	

Prova d'esame 1 - Protezione antincendio

1 Protezione antincendio

1.1 Principi giuridici

Le/I candidate/i citano le leggi e le ordinanze principali, le relative direttive e le istruzioni cantonali nel settore della protezione antincendio.

1.2 Chimica e fisica del fuoco

Le/I candidate/i

- sperimentano la formazione di un incendio e la reazione al fuoco di sostanze e materiali;
- conoscono l'efficacia dei vari mezzi di spegnimento e li sanno usare.

1.3 Protezione antincendio edile

Le/I candidate/i

- sono in grado di classificare le resistenze al fuoco delle strutture portanti e definiscono le cellule e i compartimenti antincendio negli edifici;

- sanno spiegare l'importanza delle vie di fuga, delle scale e dei corridoi per la sicurezza delle persone;
- riconoscono i pericoli d'incendio di stanze critiche e sanno definire misure adeguate.

1.4 Protezione antincendio tecnica

Le/I candidate/i

- conoscono gli obiettivi tecnici di protezione antincendio degli impianti di rivelazione d'incendio e degli impianti sprinkler e sanno mettere a confronto il loro funzionamento;
- spiegano la necessità operativa dell'illuminazione di sicurezza e della segnaletica per le vie di fuga;
- sanno spiegare i pericoli in caso di fulmini e i requisiti degli impianti parafulmine;
- conoscono gli impianti di evacuazione di fumo e calore e sanno illustrare i criteri rilevanti per la loro applicazione;
- motivano la necessità dei dispositivi di spegnimento come postazioni di estinzione ad acqua, estintori manuali, impianti di spegnimento a gas e descrivono la loro efficacia.

1.5 Protezione antincendio aziendale

Le/I candidate/i

- definiscono le misure organizzative per la prevenzione generale degli incendi in azienda;
- organizzano la manutenzione e il controllo della protezione antincendio edile e tecnica;
- sviluppano il contenuto e lo svolgimento della formazione professionale e continua dei collaboratori e sono in grado di eseguirla autonomamente;
- confrontano concetti di evacuazione e permanenza e valutano i loro vantaggi e svantaggi;
- conoscono i compiti, le competenze e le responsabilità degli specialisti della sicurezza negli ospedali e nelle case di cura;
- sanno spiegare il legame tra la protezione antincendio preventiva e difensiva;
- riconoscono il significato dei piani antincendio e sanno mostrare visivamente il loro contenuto.

1.6 Protezione antincendio difensiva

Le/I candidate/i

- sanno descrivere i compiti dei pompieri ed esporre il loro incarico e modo di lavoro;
- conoscono i requisiti e i compiti dei gruppi addetti allo spegnimento e dei pompieri aziendali;
- spiegano la differenza tra i piani antincendio e i piani d'intervento dei pompieri;
- sviluppano concetti di allarme e definiscono l'organizzazione dell'allarme in azienda.

1.7 Concetti di protezione antincendio

Le/I candidate/i

- comprendono la necessità dei concetti di protezione antincendio, conoscono i loro contenuti e la loro struttura;
- elaborano autonomamente i concetti di protezione antincendio per l'azienda e sanno spiegarli.

Prova d'esame 2 - Protezione ambientale

2 Protezione ambientale

2.1 Principi giuridici

Le/I candidate/i citano le leggi principali e le relative ordinanze, le direttive e le istruzioni cantonali nel settore della protezione ambientale (compresa la protezione delle acque, la protezione dell'aria, prevenzione degli incidenti rilevanti e il diritto in materia di prodotti chimici).

2.2 Concetti

Le/I candidate/i sono in grado di elaborare concetti adeguati e di garantire con il loro ausilio l'attuazione dei requisiti di legge. Tra questi si citano i concetti di protezione ambientale (linee guida per l'ambiente), concetto di smaltimento, concetto per merci pericolose ecc.

2.3 Concetto di smaltimento

Le/I candidate/i

- descrivono le possibilità concrete di smaltimento dei principali rifiuti ospedalieri;
- sanno definire i principali tipi di rifiuti e assegnare loro le possibilità di smaltimento adeguate;
- spiegano le misure necessarie per un trattamento sicuro e igienico dei rifiuti.

2.4 Concetto per merci pericolose

Le/I candidate/i

- descrivono le sostanze pericolose presenti nell'ospedale/istituto di cura, il loro deposito corretto, il trasporto (compreso l'imballaggio e la marcatura) e lo smaltimento;
- sono in grado di mostrare/garantire il processo conforme alla legge per le merci pericolose negli ospedali/istituti di cura.

2.5 Rifiuti speciali

Le/I candidate/i

- descrivono di principali rifiuti speciali negli ospedali/istituti di cura e spiegano il trattamento sicuro e igienico;
- assegnano ai principali rifiuti speciali le misure di smaltimento adeguate (compresa la redazione di documenti di accompagnamento);
- descrivono le necessarie misure per lo smaltimento di:
 - rifiuti con rischio di contaminazione (rifiuti infettivi)
 - rifiuti con rischio di lesione ("sharps")
 - rifiuti con pericoli chimici (sostanze chimiche, medicinali, citostatici)
 - rifiuti con pericoli biologici (rifiuti biologicamente attivi)

Prova d'esame 3 - Protezione del lavoro e della salute

3 Protezione del lavoro e della salute

3.1 Principi giuridici

Le/I candidate/i citano le leggi principali e le relative ordinanze, le direttive e le istruzioni cantonali nel settore della protezione del lavoro e della salute.

3.2 Prevenzione degli infortuni

Le/I candidate/i

- sanno a quali prescrizioni attenersi per prevenire gli infortuni negli ospedali e negli istituti di cura;
- descrivono analisi sistematiche di incidenti e malattie professionali;
- abbozzano una statistica degli infortuni interna all'azienda / una statistica della sicurezza sul lavoro;
- riconoscono le questioni sociali e giuridiche degli infortuni e delle malattie professionali;
- comprendono il senso delle misure di prevenzione degli infortuni;
- interpretano i compiti della medicina del lavoro, dell'igiene del lavoro e della prevenzione sanitaria;
- pianificano e organizzano misure per infortuni e malattie professionali;
- comprendono l'importanza della tutela sanitaria.

3.3 Prevenzione delle malattie professionali

Le/I candidate/i citano le principali malattie professionali e le misure preventive e incisive per la prevenzione di:

- malattie professionali in genere
- danni alla capacità delle persone dovuti a postura scorretta / uso scorretto delle macchine (ergonomia)
- malattie infettive
- problemi psichici

3.4 Pericoli particolari in ospedali e istituti di cura e loro prevenzione

Le/I candidate/i conoscono le forme di manifestazione, le norme, le misure preventive legali e aziendali e i relativi obblighi degli specialisti della sicurezza per eliminare, riportare in sicurezza, minimizzare i seguenti pericoli particolari:

- veleni, microrganismi dannosi, avvelenamenti, infezioni, epidemie di massa / malattie di massa
- pericoli tecnici/meccanici nel settore macchine
- elettrici (impianti e installazioni)
- ergonomia nella postazione di lavoro
- psichici (esigenze personali, benessere psicosociale, fisiologia del lavoro, stress, violenza)
- sostanze chimiche e biologiche (laboratorio, centrale di sterilizzazione, istologia, patologia, citostatici)
- irraggiamento ionizzante e irraggiamento laser, compreso smaltimento dei rifiuti radioattivi
- gas medicali e tecnici (saldatura / taglio)

3.5 Medicina del lavoro, igiene del lavoro, prevenzione sanitaria

Le/I candidate/i comprendono il senso e le forme dell'igiene del lavoro e della medicina del lavoro; conoscono i contributi degli specialisti della sicurezza in favore dell'igiene del lavoro e della medicina del lavoro.

Prova d'esame 4 - Protezione dell'immobile

4 Protezione dell'immobile

4.1 Principi giuridici

Le/I candidate/i citano le leggi principali e le relative ordinanze, le direttive e le istruzioni cantonali nel settore della protezione degli immobili.

4.2 Rischi

Le/I candidate/i

- sanno elencare i rischi e le forme di minaccia per gli ospedali e gli istituti di cura;
- spiegano le misure per la minimizzazione del rischio;
- formulano misure per la prevenzione della violenza;
- descrivono le misure preventive per l'individuazione di oggetti sospetti;
- possono illustrare le misure preventive per le minacce di bombe e le azioni terroristiche.

4.3 Protezione degli accessi / chiusura

Le/I candidate/i

- spiegano obiettivi, possibilità e limiti dei controlli degli accessi negli ospedali e negli istituti di cura;
- descrivono l'efficacia, le possibilità e i limiti dei sistemi di chiusura;
- sanno spiegare la struttura di un piano di chiusura;
- illustrano i processi per un'amministrazione più sicura possibile delle chiavi.

Prova d'esame 5 - Organizzazione in presenza di situazioni particolari e straordinarie

5 Organizzazione in presenza di situazioni particolari e straordinarie

Le/I candidate/i

- citano le leggi principali e le relative ordinanze;
- sanno strutturare e spiegare l'organizzazione dell'allarme nel proprio ospedale/istituto di cura;
- sono in grado di elaborare un concetto per il proprio ospedale / istituto di cura;
- sanno pianificare l'organizzazione e la gestione per il loro ospedale / istituto di cura (ricovero massivo di pazienti, grandi eventi interni e esterni, catastrofi, servizio sanitario coordinato);
- descrivono il processo di pianificazione e gestione e lo sanno applicare;
- descrivono i principi più importanti di una informazione mediatica professionale nelle situazioni di crisi;
- descrivono le forme di manifestazione delle reazioni psichiche durante e dopo le situazioni estreme.

Prova d'esame 6 - Gestione e comunicazione

6. Gestione e comunicazione

Le/I candidate/i

- conoscono le principali prescrizioni del diritto del lavoro in merito all'impiego del personale (orario di lavoro, vacanze, malattia, infortunio);
- conoscono le caratteristiche dell'organizzazione strutturale e dello svolgimento;
- conoscono gli organigrammi e le gerarchie del servizio di sicurezza;
- formulano descrizioni di impiego e diagrammi di funzione per i loro collaboratori;
- sono consapevoli del loro ruolo dirigente e gestiscono loro stessi e i loro collaboratori in modo adeguato alla situazione e orientato alle risorse;
- conoscono i mezzi per motivare i collaboratori e li applicano;
- spiegano il senso, i presupposti e i limiti della delega dei compiti, delle competenze e delle responsabilità;
- conoscono i vari tipi di comunicazione e comunicano con collaboratori e terzi in modo adeguato;
- sviluppano propri mezzi d'informazione per i loro collaboratori;
- conoscono le tecniche di negoziazione e le applicano;
- elaborano competentemente punto di unione e interfaccia verso altri settori aziendali;
- sono in grado di reagire in modo adeguato in caso di conflitto.

Valutazione:

L'esame scritto e quello orale ricevono una valutazione ciascuno, si ottengono così due note (note intere o mezze note). La media delle due note, arrotondata a un decimale, dà la nota della parte d'esame 6.

Prova d'esame 7 – Istruzione e formazione

7. Istruzione e formazione - Scritto

Compito d'esame:

- Le/I candidate/i elaborano prima dell'esame la progettazione scritta come base di un'istruzione di quindici minuti concernente il settore "Sicurezza" della loro azienda, a eccezione del settore Protezione antincendio.
- Questa progettazione dell'istruzione scritta di circa 3 – 5 pagine deve essere consegnata al più tardi entro quattro settimane dall'inizio dell'esame alla segreteria d'esame.
Verrà giudicata e valutata dalle perite e dai periti secondo i seguenti criteri:

Le/I candidate/i

- scelgono un tema e sviluppano un'analisi del fabbisogno di formazione in questo settore; motivano anche la necessità di un'istruzione sul tema scelto;
- formulano per questo fabbisogno informativo obiettivi d'apprendimento adeguati e misurabili che valgono come obiettivi didattici per il personale d'istruzione;
- definiscono la metodologia/didattica adeguata al fabbisogno informativo per la trasmissione dei contenuti della materia;
- definiscono l'impiego di mezzi ausiliari adeguati per l'istruzione;
- organizzano e progettano un'adeguata procedura di valutazione per verificare il risultato di apprendimento (= controllo degli obiettivi di apprendimento).

Esecuzione e colloquio professionale di questa istruzione preparata - Orale

Compito d'esame:

Durante l'esame orale Le/I candidate/i hanno innanzitutto 5 minuti di tempo per preparare questa istruzione e poi 15 minuti per dare l'istruzione preparata.
Infine si tiene un colloquio professionale di 10 minuti.

Questo compito verrà giudicato e valutato secondo i seguenti criteri:

1. Struttura e contenuto dell'istruzione
2. Suddivisione e rispetto dei tempi indicati
3. Impiego degli ausili formativi
4. Comunicazione con i partecipanti (livello, controllo, domande)
5. Formulazione di obiettivi educativi chiari e formulazione del metodo di controllo degli obiettivi
6. Colloquio professionale

Valutazione

La preparazione di un'istruzione e la sua esecuzione con colloquio professionale ricevono una valutazione ciascuna, si ottengono così due note (note intere o mezze note). La media delle due note, arrotondata a un decimale, dà la nota della parte d'esame 7.

Prova d'esame 8 - Studio casistico Concetto di protezione antincendio

8. Lavoro di progetto Concetto di protezione antincendio - Scritto

Compito d'esame:

- Elaborazione o rielaborazione / miglioramento di un concetto di protezione antincendio scritto per una struttura ricettiva di tipo [a] (secondo la direttiva antincendio AICAA 10-15) con pazienti/abitanti/pensionati.
Se la/il candidata/o non lavora in una struttura ricettiva di tipo [a], può elaborare il concetto per un edificio di un'altra azienda. In questo caso deve ottenere l'autorizzazione della segreteria d'esame. La concessione dell'autorizzazione presuppone che l'edificio soddisfi le condizioni menzionate. Deve inoltre essere fornito il consenso scritto della rispettiva azienda, confermato mediante firma.

- Consegna di questo concetto di protezione antincendio con la necessaria documentazione al più tardi entro un mese prima dell'inizio dell'esame alla segreteria d'esame. Questo concetto di protezione antincendio deve comprendere al massimo il contenuto di un classificatore federale e come minimo:
 - descrizione e organizzazione dell'azienda
 - rischi, obiettivi di protezione e misure
 - organizzazione dell'allarme dell'azienda
 - concetti degli addestramenti del personale
 - piani della superficie con accessi per pompieri, approvvigionamento idrico ecc.
 - pianta con compartimenti antincendio e vie di fuga
 - stima dei costi e scadenze per l'attuazione delle misure

Valutazione:

Il concetto della protezione antincendio viene verificato prima dell'esame orale da due perite o periti d'esame in merito alla completezza, alla rappresentazione e alla fattibilità. Si ottiene una nota di voce (note intere o mezze note).

Presentazione e colloquio professionale - Orale

Compito d'esame

Presentazione del lavoro di progetto alle perite e ai periti.

Le perite e i periti conducono un colloquio professionale con la/il candidata/o.

Valutazione:

Dalla presentazione e dal colloquio professionale si ottengono due note di voci (note intere o mezze note).

La media delle tre note di voci, arrotondata a un decimale, dà la nota della parte d'esame 8, che ha una ponderazione doppia.

Discrezione:

Il concetto di protezione antincendio viene riconsegnato ai candidati dopo la scadenza del termine di ricorso (30 giorni dalla notifica della decisione negativa d'esame). Il suo contenuto viene trattato con riservatezza e non può essere copiato né consegnato ad altri periti o terzi.

7. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Incaricato della sicurezza in protezione antincendio AICAA

Il certificato di "Incaricato della sicurezza in protezione antincendio AICAA" che è stato completato prima dell'esame professionale per "Specialista della sicurezza in istituti sociali e di cura", è da riconoscere come prova d'esame 1 (protezione antincendio).

Il certificato non deve avere più di 5 anni.

Utilizzo di strumenti di supporto

Per l'esame è possibile portare con sé e utilizzare tutti i documenti in formato cartaceo (esame Open-Book), ad eccezione delle copie di esami precedenti. Per l'esame non è ammesso l'utilizzo di alcun dispositivo elettronico, fatta eccezione per una semplice calcolatrice tascabile. Per semplice calcolatrice tascabile si intende una calcolatrice tascabile che non sia utilizzabile come mezzo di comunicazione.

All'esame andrebbero portati (come minimo) i seguenti strumenti di supporto:

- Materiale per scrivere
- Semplice calcolatrice tascabile

Non è consentito comunicare con terzi né fare fotografie. I mezzi di comunicazione come ad esempio i telefoni cellulari devono essere spenti e collocati in modo che non siano visibili per tutta la durata dell'esame.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Emanazione (punto 2.21, cpv. a del regolamento d'esame)

La commissione d'esame ha approvato la presente direttiva il 28 marzo 2023.

Berna, il 28 marzo 2023

A nome della commissione d'esame



Nicolas Corpataux, presidente